

Regione Toscana
Giunta regionale

Assessorato Presidenza e Ambiente ed Energia

NOTA DI ATTUAZIONE

Documento che ha impegnato la Giunta

Mozione n. del

Ordine del giorno 661 del 25 ottobre 2017

Risoluzione n. del

- **Oggetto: Collegato alla DCR 84/2017 (Piano straordinario di razionalizzazione delle società partecipate dalla Regione Toscana. Revisione/adozione ai sensi del D.Lgs. 100/2017)**

Relazione:

La posizione della Regione Toscana in merito alla partecipazione diretta nelle società termali è stata assunta con l'approvazione da parte del Consiglio regionale della Deliberazione n. 84 del 25 ottobre 2017 (Piano di razionalizzazione delle società partecipate dalla Regione Toscana. Revisione/adozione ai sensi del d.lgs. 100/2017) con la quale è stato approvato il piano straordinario di razionalizzazione delle società partecipate dalla Regione Toscana.

L'azione della Giunta si è tuttavia ugualmente conformato all'ordine del giorno del Consiglio regionale 25 ottobre 2017 n. 661, che chiede che "il percorso di razionalizzazione delle società partecipate nel settore termale non determinasse elementi di criticità nella gestione delle strutture termali interessate e nell'indotto ad esse correlato".

Con la Deliberazione 30 gennaio 2018, n. 5 "Società partecipate dalla Regione Toscana. Modifiche al piano di razionalizzazione approvato con deliberazione del Consiglio regionale 25 ottobre 2017, n. 84" il Consiglio Regionale ha inteso

nuovamente dettare indirizzi sulle tre società termali, sempre nell'ottica di consentire una transizione graduale verso un nuovo assetto che sapesse comunque garantire la continuità dell'attività.

La Regione Toscana ha quindi inteso avviare un percorso di salvaguardia del comparto con azioni e interventi di seguito riassunti.

Per quanto riguarda la società Terme di Casciana S.p.A., in data 19 gennaio 2017 è stato sottoscritto un Protocollo d'Intesa tra la Regione Toscana ed il Comune di Casciana Terme Lari condividendo un percorso volto anche a garantire la proprietà pubblica degli stabilimenti termali, prevedendo un iter per la messa in atto delle attività necessarie per riportare in capo alla società immobiliare la piena proprietà degli immobili sui quali vige l'usufrutto a favore della società di gestione Bagni di Casciana S.r.l., partecipata interamente da Terme di Casciana S.p.A. Il Comune di Casciana Terme Lari si è dimostrato disposto ad acquisire l'intera partecipazione della società Bagni di Casciana Srl, procedendo successivamente all'apertura parziale verso il mercato privato per l'apporto di capitali e know how nella gestione dell'azienda termale.

Per quanto riguarda le Terme di Chianciano Immobiliare S.p.A. si è proceduto, nell'Assemblea Straordinaria del 17.01.2018, con lo scioglimento e la messa in liquidazione della società nominando un liquidatore. Ad esso è stato tuttavia riconosciuto il potere di compiere tutti gli atti necessari alla conservazione del valore dell'impresa, autorizzandolo all'esercizio provvisorio nell'ottica di mantenere e massimizzare il valore dell'azienda e di evitare possibili richieste di danni da parte di terzi. In tale prospettiva il liquidatore potrà proseguire l'attività di vendita degli assets non strategici e non strumentali allo svolgimento delle attività termali mentre è chiamato a proseguire la trattativa con le banche e con Terme di Chianciano Spa con l'obiettivo di giungere alla definizione di un accordo sostenibile sia economicamente che finanziariamente al fine di preservare la continuità della società di gestione.

Per quanto riguarda la società Terme di Montecatini S.p.A., per la quale è prevista la cessione delle quote regionali a soggetto privato, la sopra richiamata Delibera del Consiglio Regionale n. 5/2018 fissa il termine per la pubblicazione dell'avviso per il bando di gara al 31 maggio 2018.

Al fine della predisposizione di tale bando, in coerenza con le disposizioni della Delibera di Consiglio sopra riportata, sono stati tenuti numerosi incontri con il Sindaco del Comune di Montecatini, al fine di tutelare la proprietà pubblica degli immobili di maggior pregio e comunque la continuità dell'attività termale.

Il bando è pronto per essere pubblicato ed è all'attenzione degli uffici giuridici regionali per le opportune verifiche.

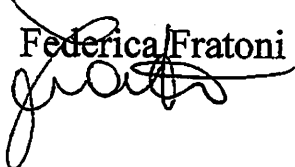
Sono in corso al momento anche approfondimenti in merito alla seconda ipotesi prevista dal piano di razionalizzazione, ovvero l'ipotesi di conferimento della partecipazione a un fondo comune di investimento immobiliare chiuso. Anche in tal caso, elemento dirimente per ogni soluzione positiva sarà comunque la salvaguardia occupazionale e l'assicurazione della continuità dell'attività termale.

In relazione alle azioni turistiche di accompagnamento, la Regione attraverso la propria Agenzia di promozione turistica Toscana Promozione Turistica sta portando avanti da tempo azioni di valorizzazione delle destinazioni termali. Nell'ambito del Piano promozionale 2018, approvato con DGR 794/2017, e in particolare della scheda prodotto TUR-2 "Progetti di sviluppo prodotti consolidati, emergenti e innovativi" saranno portate avanti nel corso del 2018 azioni di comunicazione mirate per tutti i prodotti consolidati del nostro territorio, tra i quali anche il settore Termale/benessere, oltre ad azioni di promo-commercializzazione e di co-marketing e ad azioni di sviluppo di processi informativi e aggregativi finalizzati a migliorare la progettazione e il posizionamento dei singoli prodotti.

- Allegati:

Data 25 maggio 2018

I componenti la Giunta regionale

Federica Fratoni


Vittorio Bugli

